

Parte prima

Capitolo 4

Il metodo applicato al sistema: la partita doppia

Lezione 1– 2 novembre 2015, par 4.1 – 4.3

Lezione 2 – 3 novembre 2015, par 4.4 – 4.8

La rilevazione

Il metodo della partita doppia

La partita doppia

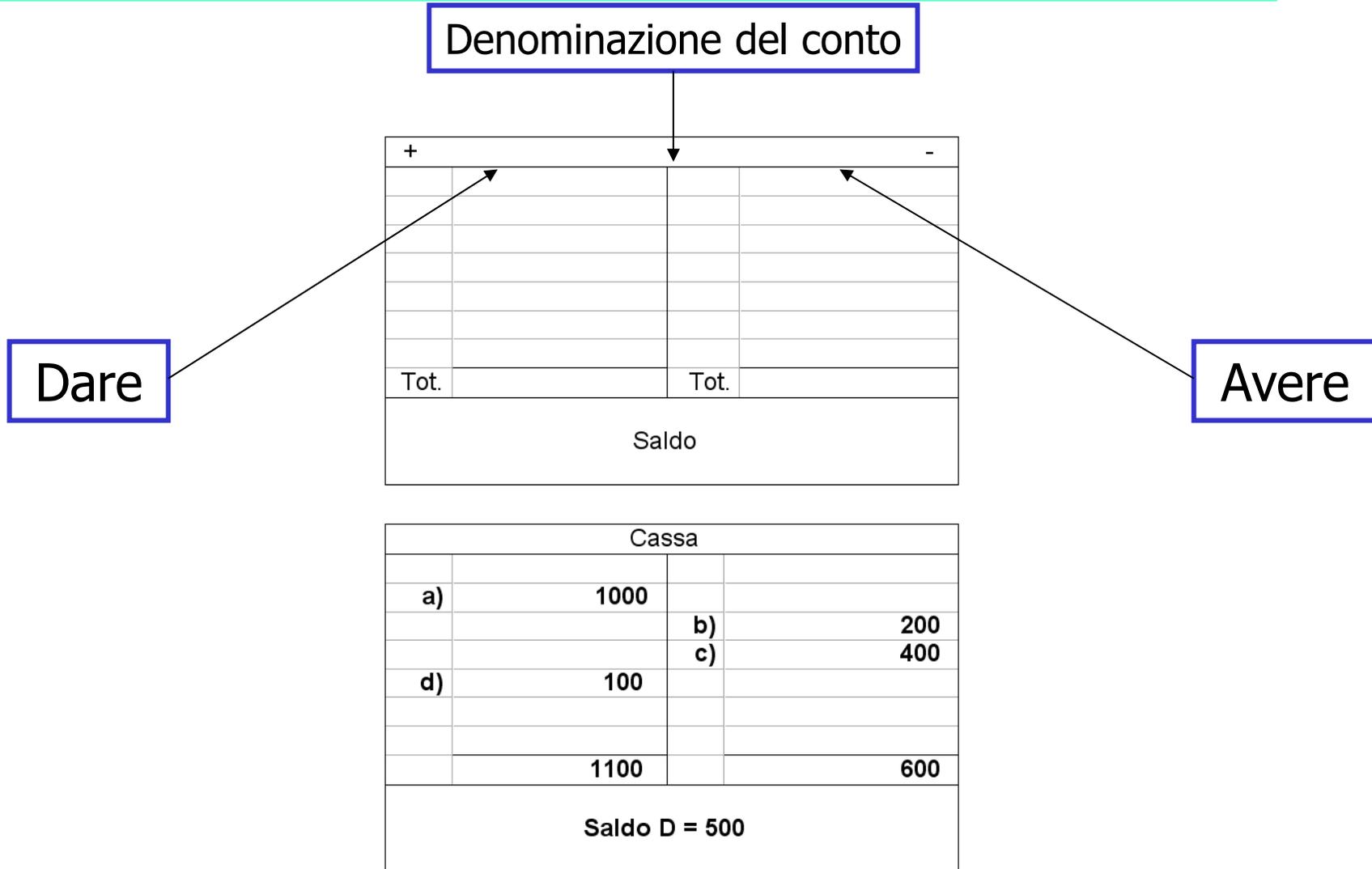
- Come *insieme di regole (metodo)* in base alle quali è possibile registrare le operazioni aziendali e analizzare i loro effetti
 - Il *sistema di scritture o rilevazioni o registrazioni* fa riferimento all'oggetto (complesso) che si vuole conoscere (ad es. capitale di funzionamento e risultato d'esercizio)
 - È un metodo contabile in quanto si avvale del **conto** come strumento di rilevazione
- Si deve distinguere tra sistema di scritture e metodo di registrazione: sistema è l'insieme di registrazioni riferite ad un oggetto; il metodo è l'insieme regole per corrette scritture

Il conto

- Insieme di scritture relative ad un determinato oggetto (semplice) con lo scopo di seguirne l'ammontare e le variazioni
- Nel metodo della partita doppia, il conto ha lo scopo di rilevare la dinamica, in termini di valore, di un oggetto che si vuole osservare e di misurarne l'entità
- È un prospetto formato da due sezioni (dare ed avere) che accolgono le variazioni positive e le variazioni negative, in termini di valore, delle variazioni dell'oggetto di interesse
- La somma algebrica tra i totali delle due sezioni permette di ottenere il **saldo del conto**

Il metodo della partita doppia

Il conto



Il metodo della partita doppia

Il conto

- *Istituire*: fissare l'oggetto e la denominazione di un conto
- *Aprire o accendere*: effettuare la prima registrazione
- *Chiudere*: determinare i totali delle due sezioni, farne la differenza, evidenziare il saldo e iscriverlo nella sezione con totale minore per portare il conto a pareggio
- *Addebitare*: iscrivere una variazione di conto in dare
- *Accreditare*: iscrivere una variazione di conto in avere
- *Stornare*: eliminare da un conto una quantità e trasferirla in un altro conto
- *Riepilogare*: trasportare il contenuto di più conti in uno di sintesi o di riepilogo

Il conto

Classificazione dei conti

- *analitici e sintetici*, in relazione all'estensione dell'oggetto e alla possibilità di essere scissi o riepilogati in altri conti (ad es. *Crediti vs. clienti* è un conto sintetico, scisso in conti analitici quali crediti Italia, crediti area euro...)
- *unilaterali (unifase) e bilaterali (bifase)*, in relazione alla possibilità di accogliere scritture nelle due sezioni (ad es. *Acquisti materie prime* è unifase se accoglie solo valori relativi ad acquisti, mentre i resi o sconti su acquisti sono iscritte in altri conti, quindi il conto accoglie solo valori nella sezione Dare)

Il metodo della partita doppia: le regole

- **Funzionamento antitetico delle sezioni dei conti**
 - I conti accolgono nelle sezioni opposte variazioni di segno opposto: il conto è un prospetto a due sezioni che accolgono ciascuna variazioni positive (Dare) e variazioni negative (Avere) o viceversa

Il metodo della partita doppia: le regole

- Funzionamento antitetico delle sezioni dei conti
- **Duplicità dell'aspetto di osservazione**
 - Ogni fatto deve poter essere osservato secondo un duplice aspetto (originario e derivato)
 - Come conseguenza si avranno conti accesi all'aspetto originario e all'aspetto derivato (conti di differenti classi)

Il metodo della partita doppia: le regole

- Funzionamento antitetico delle sezioni dei conti
- Duplicità dell'aspetto di osservazione
- **Funzionamento antitetico delle classi di conti**
 - I conti che appartengono a due classi differenti funzionano in modo antitetico: una classe corrispondente ai conti accesi agli aspetti originari ed una classe corrispondente ai conti accesi agli aspetti derivati sono antitetici

Il metodo della partita doppia: le regole

Da queste regole deriva che

- la somma degli importi in Dare di tutti i conti è *uguale* alla somma in Avere di tutti i conti
- la somma dei saldi in Dare di tutti i conti è *uguale* alla somma dei saldi in Avere di tutti i conti
- la somma algebrica dei saldi in una parte qualsiasi dei conti è *uguale e di segno opposto* alla somma algebrica dei saldi della rimanente parte dei conti

Il metodo della partita doppia

La rilevazione dei fatti di gestione

Si hanno:

- **Valori finanziari**
 - Denaro e valori assimilati
 - Crediti e debiti di funzionamento
 - Crediti e debiti di finanziamento
- **Valori economici**
 - Di reddito (costi e ricavi, rettifiche di costi e di ricavi)
 - Di capitale proprio

I **valori finanziari** in prevalenza si riferiscono **all'aspetto originario** mentre quelli **economici** **all'aspetto derivato di osservazione**

Il metodo della partita doppia

La rilevazione dei fatti di gestione

Vi sono due classi di conti:

- I conti di natura finanziaria (*conti finanziari*) aperti all'aspetto originario
- I conti di natura economica (*conti economici*) aperti all'aspetto derivato

Le due classi di conti devono funzionare in *modo antitetico* quindi

Il metodo della partita doppia

La rilevazione dei fatti di gestione

Per *convenzione*:

- i conti finanziari accolgono in dare le variazioni positive e in avere le variazioni negative
- i conti economici accolgono in dare le variazioni negative e in avere le variazioni positive

Conti finanziari

Variazioni finanziarie positive (VF +)	Variazioni finanziarie negative (VF -)
---	---

Conti economici

Variazioni economiche negative (VE -)	Variazioni economiche positive (VE +)
--	--

Il metodo della partita doppia

La rilevazione dei fatti di gestione

Esempio: acquisto merci per € 100, pagamento in contanti

- Aspetto originario: VFN (- denaro) da accreditare in Avere del conto Cassa contanti
- Aspetto derivato: VEN (+ costi) da addebitare in Dare del conto Acquisti merci

Cassa	Acquisti di merci
100,00	100,00

Esempio: vendita merci per € 120, incasso a 30 giorni

- Aspetto originario: VFP + crediti (funzionamento) da addebitare in Dare del conto Crediti verso clienti
- Aspetto derivato: VEP da accreditare in Avere del conto Ricavi di vendita

Crediti verso clienti	Ricavi di vendita
120,00	120,00

I libri contabili (cenni)

I libri contabili servono a:

- a) determinare correttamente il risultato di periodo e il capitale di funzionamento e provvedere alla *redazione del bilancio*;
- b) assolvere agli *obblighi tributari* e consentire l'accertamento da parte degli uffici competenti sulla regolarità delle operazioni effettuate;
- c) regolare i *rapporti tra i terzi*, anche in riferimento all'accertamento delle reciproche posizioni di credito e di debito.

Disposizioni *Civilistiche e Fiscali* definiscono le regole di tenuta dei libri contabili e prescrivono che non vengano fatte abrasioni, cancellature, che non vengano lasciati spazi in bianco ecc.

I libri contabili (cenni)

I libri contabili fondamentali per la contabilità generale sono:

- il **libro giornale**, dove vengono rilevate *giornalmente* le operazioni aziendali, secondo il metodo della partita doppia e vengono descritte analiticamente le suddette operazioni (rilevazione cronologica);

Esempio: Al 30.11.200n acquisto merci da fornitore per € 500

Data	Conto	D/A	Dare	Avere
30.11.200n	Merci c/Acquisti	D	500	
30.11.200n	Debiti v/Fornitori	A		500

- il **libro mastro**, che raccoglie tutti i conti, ciascuno dei quali riporta i movimenti che nel tempo hanno riguardato il medesimo oggetto (rilevazione sistematica). Non è esplicitamente previsto dal Legislatore civilistico e da quello fiscale, ma la sua tenuta è di fondamentale importanza per lo svolgimento di un'ordinata contabilità.

Il piano dei conti

Rappresenta l'insieme dei conti utilizzati, delle regole concernenti il loro funzionamento e collegamento sistematico.

Esempio di sviluppo su più livelli del piano dei conti

1. RICAVI DI VENDITA

1.1 VENDITE FOOD

1.1.1 VENDITE FRESCO

1.1.2 VENDITE SCATOLATO

1.2 VENDITE NON FOOD

1.2.1 VENDITE GENERI ABBIGLIAMENTO

1.2.2 VENDITE ELETTRODOMESTICI

...